

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 182

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici ai boschi comunali denominati: Rimboschimenti Feo Calvario e Marsiglia e bosco di origine naturale in loc. Bosco. Proponente: Comune di Panni (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID 5849.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2009, n. 494, P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.C - Approvazione definitiva del piano di gestione del sito di importanza comunitaria "Accadia-Deliceto" (Sic IT 9110033)

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

PREMESSO che:

- con nota prot. 2569 del 24/07/2020 trasmessa dal Comune di Panni e acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/24/07/2020 n. 8951, il proponente ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/20/04/2021 n. 5806 il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
 1. quadro economico dell'intervento in progetto ovvero autocertificazione con assunzione di responsabilità ex DPR n. 445/2000 sull'importo dell'intervento da realizzare;
 2. parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i. ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità;
- con nota prot. 2387 del 26/04/2021, acquisita al prot. AOO_089/26/04/2021 n. 6062 il Comune di Panni ha riscontrato la predetta nota, prot. n. 5806/2021, trasmettendo le integrazioni di cui ai precedenti punti e consentendo quindi la conclusione dell'iter istruttorio;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato *“Relazione generale degli interventi”* trasmesso in allegato all'istanza, gli interventi in progetto *“(…) hanno l'obiettivo di preservare le aree forestali dagli incendi boschivi e da altre calamità naturali sia biotiche (attacchi d'insetti e/o malattie), sia abiotiche come eventi catastrofici e/o minacce determinate dai cambiamenti climatici (siccità, desertificazione, tempeste ed improvvise bombe*

d'acqua). Tale tipologia d'intervento, oltre a preservare gli ecosistemi forestali e migliorarne la funzionalità, persegue l'obiettivo principale di prevenire l'erosione dei suoli e di migliorare la gestione degli stessi."

Le opere previste in progetto, come dichiarato nella relazione trasmessa, sono state in parte modificate rispetto a quelle proposte nella DdS, a seguito di sopralluoghi condotti nelle aree di intervento che hanno evidenziato la presenza di pendenze elevate (>75%), abbondanti affioramenti rocciosi, notevole sviluppo dello strato arbustivo, assenza di viabilità di accesso, nonché difficoltà nel garantire la sicurezza del cantiere forestale.

Nel seguito si richiamano le opere che si prevede di realizzare:

- fasce parafuoco attive verdi (per uno sviluppo complessivo di 1900 m) in corrispondenza delle aree boscate comunali, composte da: fascia di riduzione del combustibile di una larghezza 7 m, consistente nel taglio parziale della vegetazione arborea e controllo di quella arbustiva esistente e allontanamento della ramaglia e del materiale dalle zone a più rischio, eventuale bruciatura o, in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco;
- eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta;
- diradamento selettivo nel bosco di origine artificiale (di circa 11,00 ha), denominato "Rimboschimento Feo calvario" tendenti alla eliminazione di alberi di conifere e al miglioramento della struttura e della composizione floristica dello stesso;
- tagli di preparazione all'avviamento alla conversione ad alto fusto, al fine di orientare la struttura e la composizione dei popolamenti verso assetti più naturali e ridurre contestualmente la biomassa e necromassa arbustiva, nel Bosco comunale in loc. località "Bosco" (superficie di intervento pari a 1,35 ha);
- interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi di progetto consistono nella messa a dimora, in boschi di origine artificiale precedentemente diradati e nelle radure degli stessi, di 3.300 piantine di latifoglia autoctone [cerro (30%), roverella (30%), acero campestre (20%) e acero napoletano (20%)], su di una superficie complessiva di ha 11,00.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 8, 15 e 99 del foglio 8, n. 292 del foglio 37 e n. 171 del foglio n. 15 del Comune di Panni (FG) per un'estensione complessiva di circa 25,5 ha. È in parte ricompresa nell'area ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) ed ubicata in prossimità di reticoli idrografici riportati sulla carta IGM 1:25000 ed in aree classificate dalle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2) e molto elevata (P.G.3)".

Come riportato nella documentazione trasmessa "Il territorio in esame, ricadente nel comprensorio meridionale dei Monti Dauni, è caratterizzato da lunghi periodi di siccità nel periodo estivo e la presenza di ampie superfici investite a seminativo (stoppie facilmente infiammabili nel periodo di massima pericolosità per gli incendi) unitamente a quella di più o meno ampie superfici boscate, rappresentate da boschi di origine naturale di latifoglie ma anche di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere, molto vulnerabili al pericolo di incendi, hanno determinato il verificarsi negli anni di incendi boschivi, tanto da inserire il Comune di Panni nell'Elenco dei Comuni ad alto rischio D.A.G. nn. 209 e 210 del 18/10/2017). Le aree di progetto ubicate nel territorio di Panni sono interessate dalla presenza di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere in cui si avverte la necessità di migliorare la resistenza di detti popolamenti alla diffusione degli incendi. La composizione floristica costituita in prevalenza da conifere, presenza di materiale legnoso secco, di un denso sottobosco ed il loro sviluppo lungo le superfici limitrofe a vaste superfici a pascolo ed a seminativo, rendono tali popolamenti molto suscettibili ai danni da incendio."

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda

per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 e della Carta della Natura di ISPRA, si rileva che in prossimità della zona di intervento, lungo il Fiume Fortore, sono presenti aree con presenza dell'habitat 6210* " *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*"¹.

Secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus Triturus carnifex, Bombina pachypus Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus complex, Rana italica*, seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus*, le seguenti specie di uccelli: *Pernis apivorus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Lanius collurio Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Passer italiae*, le seguenti specie di mammiferi: *Mustela putorius, Felis silvestris, Canis lupus, Muscardinus avellanarius* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*.

Si richiama, altresì, il regolamento contenuto nel "Piano di Gestione del SIC "Accadia - Deliceto" (IT9110033)" contenente le prescrizioni atte a garantire il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del SIC. In particolare, l'art. 22 - Gestione forestale prevede che:

1. Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.
3. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.
4. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi pubblici e devono essere cippati in loco.
5. Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Durante le utilizzazioni devono essere altresì prese misure di conservazione per specie arbustive ed arborescenti del sottobosco.
6. Nei boschi pubblici soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti ed interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, da eseguirsi previo parere dell'Ente di Gestione.
7. Non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi.
8. Nelle aree del SIC di nidificazione di specie di interesse comunitario non sono consentiti tagli selvicolturali, salvo che siano effettuati con metodologie tali da non arrecare disturbo o danno alla riproduzione delle specie medesime.
9. Nella realizzazione di piste forestali e/o viali parafuoco evitare la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco: a tal fine saranno da seguire le indicazioni provenienti dal regolamento regionale forestale e da eventuali piani di assestamento forestale e/o piani antincendio boschivi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versante

6.1.2. - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata - Accadia Deliceto)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Zone gravate da usci civici
- UCP Testimonianza della Stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni meridionali

rilevato che:

- con nota prot. n. 2387 del 26/04/2021, il Proponente ha trasmesso al Servizio VIA e VINCA la nota (prot. n. 2570 del 24/07/2020) con cui ha comunicato l'adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033);
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* - Sottomisura 8.3 *"Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"*. Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici ai boschi comunali denominati: Rimboschimenti Feo Calvario e Marsiglia e bosco di origine naturale in loc. Bosco, nel territorio comunale di Panni (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Panni (FG)**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Orsara di Puglia) e al Comune di Panni;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 8 (otto) per complessive n. 18 (diciotto) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)



COMUNE DI PANNI
Provincia di FOGGIA

Prot. N° **0002570**
in Partenza del 24-07-2020

ALLEGATO B

Al Responsabile della Sottomisura 8.3
Pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADB DAM di cui alla nota protocollo n. 130026 del 12/11/2019.
Ditta/Ente Beneficiaria/o: Comune di Panni
DdS n. 54250708838 Sottomisura 8.3

Il sottoscritto: Pasquale Ciruolo

Nato a: *[redacted]* il: *[redacted]*
Residente in: *[redacted]*

In qualità di: Titolare/Legale Rappresentante della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

E

Il sottoscritto: Antonio Del Re

Nato a: *[redacted]* il: *[redacted]*
Residente in: *[redacted]* alla Via *[redacted]*

In qualità di Tecnico Progettista del progetto di investimenti della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

Con riferimento alla Determinazione dell' Autorità di Gestione n. 391 del 20/11/2019 con la quale è stato acquisito il parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020

PREMESSO

1. Di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019 avente ad oggetto l'acquisizione del parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

(barrare l'opzione di pertinenza)

2. Di aver già presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data e mezzo PEC.
 Di non aver ancora presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, si formano o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo

3. Che il progetto degli investimenti proposti con la Domanda di Sostegno ricade nelle fattispecie comprese nel parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come dalle indicazioni riportate nelle successive tabelle A e B;

4. Di voler aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:
- Le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;
 - Le prescrizioni di cui alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d'opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

(barrare l'opzione di pertinenza)

5. Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno e presentato in allegato all'istanza presentata all'AdBAM.
 Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno.

Fatto a Panni (Fg) il 23/07/2020


Timbro e Firma del Tecnico aziendale


Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare (barrare le fattispecie interessate in relazione alla Tab. B)

<input type="checkbox"/>	g	L'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	h	La realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;
<input checked="" type="checkbox"/>	i	Sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;
<input checked="" type="checkbox"/>	j	In caso di non delocalizzabilità dell'intervento previsto secondo quanto indicato alle lettere i), in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, la nuova pista forestale deve essere limitata alla larghezza minima operativamente idonea agli usi forestali previsti (2,5 - 3 m), prevedendo, per quanto operativamente possibile, la pendenza trasversale verso monte;
<input type="checkbox"/>	k	Non vengano realizzati scavi, rilevati e cunette in terra, gli interventi tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento da non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
<input type="checkbox"/>	l	Le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrare senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito;
<input type="checkbox"/>	m	Le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
<input type="checkbox"/>	n	Le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
<input type="checkbox"/>	o	L'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
<input type="checkbox"/>	p	Il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione sulle aree a monte e a valle, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
<input type="checkbox"/>	q	Qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;
<input type="checkbox"/>	r	L'apertura di un nuovo stradello, in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, deve essere sviluppata preferibilmente secondo le curve di livello, prevedendo la pendenza verso nord; Comunque non siano realizzati scavi e non sia effettuata la costipazione del piano viabile al fine di non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
<input checked="" type="checkbox"/>	s	Il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologiche e geotecniche, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
<input type="checkbox"/>	t	La manutenzione dei tagli acqua sia effettuata senza modificare dimensioni e forma degli stessi, ove non strettamente necessari;
<input type="checkbox"/>	u	Non siano modificati dimensione e forma degli stessi;
<input checked="" type="checkbox"/>	v	L'uso delle aree oggetto di intervento sia esclusivamente destinato alla percorrenza dei mezzi destinati all'esercizio delle attività antincendio e forestali;
<input checked="" type="checkbox"/>	w	Il progetto deve essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmata da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione degli interventi;
<input type="checkbox"/>	x	Il progetto deve essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmata da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
<input type="checkbox"/>	y	Il materiale legnoso (diametro maggiore di 5 cm) utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine entro la giornata, in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, a una distanza planimetrica sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un'ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Timbro e Firma del Titolare/Legale Rappresentante e/o Direttore dei Lavori



Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Ufficio tecnico Panni PEC

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 24 luglio 2020 11:11
A: utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI
COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO
N. 130026 DEL 12/11/2019
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:40 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO
DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019" proveniente da
"utc@pec.comune.panni.fg.it"
ed indirizzato a:
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it ("posta certificata")
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it

Ufficio tecnico Panni PEC

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 24 luglio 2020 11:11
A: utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto: CONSEGNA: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,08 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:44 (+0200) il messaggio "COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019" proveniente da "utc@pec.comune.panni.fg.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it

Ufficio tecnico Panni PEC

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 24 luglio 2020 11:11
A: utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto: CONSEGNA: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019

Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,08 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:50 (+0200)
il messaggio "COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019"
proveniente da "utc@pec.comune.panni.fg.it"
ed indirizzato a "patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it